

Rissa tra un gruppo di ragazzi: feriti alla testa due giovani

DOMENICO GRAMAZIO
SALERNO

San Matteo finisce a bottigliate. Rissa tra diversi ragazzi: feriti alla testa due giovani salernitani. Si macchia di sangue a Salerno la festa del Santo Patrono, in un sabato notte che si è caratterizzato ancora per la sua novità violenta e senza regole nonostante l'impegno profuso dalle forze dell'ordine. Un complimento di troppo a una ragazza, una spallata involontaria all'interno di un locale troppo affollato: sarebbero stati questi i motivi che hanno provocato un vero e proprio parapiglia davanti a una parumoteca di vicolo della Giudaica, arteria che collega via Duomo alla chiesa di Santa Lucia in via Roma. Minuti interminabili dove la violenza ha preso il sopravvento sulla ragione, proprio davanti a comitive di famiglie presenti in zona per la festa

Nei festeggiamenti del 2010 il 40enne Roberto Collina morì a Largo Campo

di San Matteo. E pensare che la serata era iniziata nel migliore dei modi, con la processione tra le vie del Centro storico a scaldare il cuore di fedeli e non e lo spettacolo pirotecnico a susseguire una giornata vissuta nel ricordo dell'Evangelista. Ma passato il Santo e la festa è arrivato l'inferno. Sono da poco passate le due quando, all'esordio di una nota rammeda di vicolo della Giudaica - nel cuore del by night salernitano -, gli animi diventano incandescenti. A darsela di santa ragione sono due comitive di ragazzi, che dal locale trasciano la loro rabbia in strada. Il tutto sotto lo sguardo spaventato e disgustato di alcune ragazze, che erano in compagnia di alcuni giovani coinvolti nella rissa. Grida, calci, schiaffi e pugni: succede di tutto in alcuni secondi per futili motivi. Ma la lite degenera quando i protagonisti della scanzalata hanno iniziato a brandire delle bottiglie vuote di birra, spaccandole in testa a due dei ragazzi coinvolti nel litigio. Giovani che hanno riportato le vistose ferite alla testa e che subito si sono allontanati, insieme a tutto il gruppo di violenti,

San Matteo di sangue Bottigliate nel by-night Inferno nella notte tra via Roma e vicolo della Giudaica



per far perdere le loro tracce e non essere intercettati da agenti di polizia e carabinieri. Quello di ieri è solo l'ultimo episodio di una lunga serie che, dall'inizio del 2013, hanno macchiato di sangue la movida salernitana.

Non è nemmeno il primo caso di violenza che si registra dopo i festeggiamenti di San Matteo. Quello più eclatante resta sicuramente quello del 2010, quando il 40enne di Pastena, Roberto Collina, morì a Largo Campo

dopo una colluttazione con un poliziotto. All'epoca l'uomo, in evidente stato di alterazione psico-fisica - dovuto forse ad un eccesso di alcol - entrò in contatto con l'agente dopo aver dato fastidio ad alcuni frequentatori della movida. Ma, dopo tre anni, anche quel caso - come quello di ieri noto - resta avvolto nel mistero più assoluto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
@Metropolis_Web

L'operazione

Parcheeggiatori abusivi tra le strade del centro: maxi stangata dei vigili



Salerno. Anche quella di ieri è stata una giornata di intenso lavoro per gli agenti della Polizia municipale di Salerno, diretti dal comandante Eduardo Bruscapin. Continua il pugno duro nei confronti di chi continua a lasciare per strada i rifiuti fuori dall'orario di conferimento e i parcheggiatori abusivi. Nell'ambito dei controlli del territorio per rendere più vivibile la nostra città, il personale della Municipalità, oltre ai normali servizi di viabilità per consentire una circolazione stradale più sicura, è stato impegnato su diversi fronti.

Sono continuate i controlli dei caschi bianchi, effettuati in collaborazione con gli ispettori ambientali del Comune di Salerno, delle strade del capoluogo maggiormente soggette all'abbandono incontrollato, su suolo pubblico, di rifiuti. Durante l'operazione sono state individuate due persone, provenienti da comuni limitrofi, i quali abbandonavano i propri rifiuti sul suolo pubblico. Gli stessi sono stati sanzionati con 500 euro, così come prevede l'ordinanza vigente. In altre, sono state individuate due persone che espletavano l'attività di parcheggiatore abusivo. Alle stesse, a cui è stata comunicata la sanzione di 750 euro, oltre ad essere stata allontanata sono state anche confiscate le somme illecitamente percepite. Infine, nell'ambito delle attività preposte alla salvaguardia ed il decoro della città sono stati sanzionati e allontanati tre cittadini romeni che effettuavano la questua arrecando notevole fastidio ai passanti. Ai tre stranieri, così come previsto dall'ordinanza sindacale vigente, sono state sequestrate le somme illecitamente percepite.

Giornalisti cacciati: è ancora polemica Cronisti allontanati al Pontificale: l'ira di Enzo Todaro

Salerno. Non si placano ancora le polemiche per il mancato allontanamento dei giornalisti dall'altare del Duomo durante il Solenne Pontificale sabato per i festeggiamenti di San Matteo.

A prendere una posizione netta in merito alla questione è stato Enzo Todaro, presidente dell'Associazione giornalisti salernitani, che sabato, subito dopo essersi accorto della situazione, ha lasciato l'area riservata alle autorità in segno di solidarietà per i cronisti allontanati dai volontari del servizio d'ordine della Cattedrale e da don Antonio Quaranta, uno dei sacerdoti che ha preso parte alla celebrazione liturgica sabato dall'arcivescovo Luigi Moretti. «È inaccettabile», ha detto a caldo Todaro, «Vado via perché state negando ai giornalisti di fare



Enzo Todaro dell'Agis (foto Salsano)

il proprio mestiere», ha ribadito il presidente dell'Agis ai volontari del servizio d'ordine che, su precise disposizioni della Diocesi, hanno negato l'accesso all'area principale del Duomo a fotografi, cineoperatori e giornalisti. Un incidente diplomatico che, a 24 ore di distanza, ancora nessuno da via Roberto il Guiscardo ha voluto spiegare e commentare. Secondo i ben informati alla zona, diventata off-limits per gli operatori dell'informazione salernitana, era possibile accedere soltanto dietro la richiesta di un regolare accreditato, di cui però le modalità di rilascio non sono mai state rese note nei giorni scorsi dalla Curia.

(d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA
@Metropolis_Web

L'inaugurazione

Metropolitana di Salerno: si parte stamattina
Nuove prove di dialogo tra De Luca e Caldoro

Salerno. Tutto pronto oggi, a mezzogiorno, per il viaggio ferroviario dimostrativo sulla linea della Metropolitana di Salerno. L'amministrazione comunale di Salerno nell'occasione illustrerà il dettaglio del completamento dei lavori sulla rete e nelle stazioni ferroviarie in vista dell'avvio del servizio al pubblico fissato agli inizi di novembre. Il programma della manifestazione prevede, durante il tragitto di ritorno, una sosta di circa trenta minuti al Parco Arbostella per l'inaugurazione del giardino antistante e gli interventi istituzionali. Alla manifestazione prenderanno parte il Sindaco e Vice Ministro ai Trasporti Vincenzo De Luca, Stefano Caldoro, Governatore della Campania, e Mauro Moretti, Amministratore Delegato di Trenitalia.



L'iniziativa

Borse di studio per soggiorni all'estero
Arriva il bando di Comune e Provincia

Salerno. Si terrà oggi alle 10.30 presso la Sala Giunta di Palazzo Sant'Agostino la conferenza di presentazione del bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio per premiare i migliori studenti con soggiorni all'estero, messe in palio dall'Ente di formazione accreditato dal Miur "Heritage Study Tours". L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia di Salerno, dal Comune di Salerno e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. Parteciperanno, tra gli altri, il presidente della Provincia di Salerno, Antonio Iannone, il vicesindaco del Comune di Salerno, Eva Avessa, il dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Renato Pagliara, e il dirigente di settore della Provincia, Alfonso Ferrioli.



L'appuntamento

Ingegneri: al via il lavoro della Fondazione dell'Ordine con il neo presidente Brigante

Salerno. Parte oggi il lavoro della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri con varo al primo Consiglio presieduto da Michele Brigante. Centrali la formazione e la semplificazione amministrativa. Scopo della Fondazione è la valorizzazione e la tutela della figura dell'Ingegnere, il suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli Ingegneri e degli aspiranti Ingegneri. La Fondazione può istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione e istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche e giuridico-economiche. Oggi alle 16, presso la sede dell'Ordine, saranno decisi i presupposti del lavoro del nuovo Consiglio e sarà ufficializzata una comunicazione dell'ex presidente Vincenzo Corradino. Il programma di cui sono anche alcune iniziative destinate ai giovani laureati.